



# Comunità energetica in arrivo in Paganella

*A giugno l'assemblea pubblica di presentazione*

di **Mariano Marinolli**

**PAGANELLA** Anche sull'altopiano sta per nascere una comunità energetica. La data non è ancora stata fissata, tuttavia ai primi di giugno, al palasport di Fai, i sindaci del territorio, promotori della Cer (comunità energetica da fonti rinnovabili), inviteranno i cittadini a un'assemblea pubblica per illustrare il progetto e invitare tutti gli interessati ad aderire alla raccolta di manifestazione d'interesse per dar vita alla cooperativa. Un anno fa le amministrazioni comunali di Andalo, Cavedago, Fai, Molveno, Spormaggiore e San Lorenzo Dorsino, con il sostegno del Bim del Sarca, del Bim dell'Adige, della Cassa rurale Adamello-Giudicarie-Valsabbia-Paganella e dell'Apt Dolomiti Paganella, hanno costituito un gruppo di lavoro per istituire la Cer. La Cer è, per normativa, di tipo aperto, ossia tutti gli interessati, pubblici o privati, possono aderirvi. L'ambito è quello coperto dalle tre cabine primarie che alimentano i cinque Comuni dell'altopiano e quello di San Lorenzo Dorsino. Il tavolo di lavoro ha nominato Alberto Perli, sindaco di Andalo, come coordinatore in attesa di costituire legalmente la Cer. Il privato o l'azienda che intende aderire alla comunità non vedrà modificato nulla in termini di

fornitore dell'energia, tariffe o ricavi da vendita dell'energia in rete. Ma ci sarà un beneficio grazie all'energia scambiata nella rete della comunità: «Aderire alla Cer offre solamente vantaggi – spiega Perli – con la possibilità di accedere a benefici e finanziamenti che altrimenti non sarebbero disponibili». Naturalmente tra chi scalpita per entrare nella Cer Paganella c'è la società Andalo gestioni srl che intende costruire, sulla

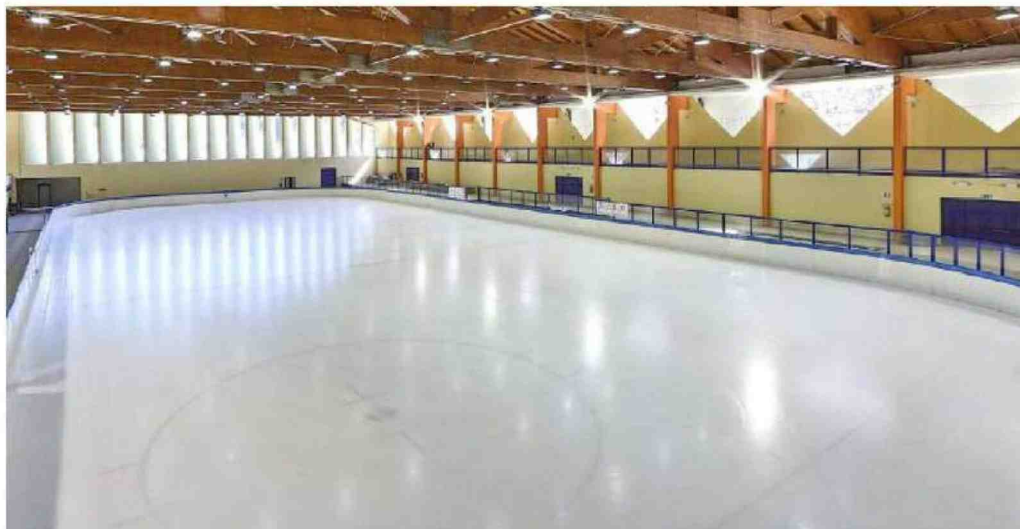
copertura di tremila metri quadrati del centro piscine e del palaghiaccio, un impianto fotovoltaico da 660 Kwh di picco, ossia un valore pari alla produzione di energia con una potenzialità massima sotto le condizioni ideali. Se le vasche delle piscine vengono costantemente riscaldate nonostante l'impennata dei costi energetici, per il Palaghiaccio, invece, Andalo ha dovuto rinunciare all'apertura estiva, da due anni a questa parte, poiché è impossibile affrontare gli elevati costi di funzionamento. La piastra del ghiaccio è stata così trasformata in un parco divertimenti per bambini con giochi gonfiabili e altro. Per la prossima estate al Palaghiaccio è in fase di allestimento un parco avventura, sempre per bambini, e una pista di pattinaggio a rotelle. «Solo con il nuovo impianto fotovoltaico – asserisce Daniele Rigotti, presidente di Andalo gestioni srl – potremo abbattere i costi di esercizio». La bozza dello statuto della Cer è già pronta e l'ultimo passo consiste nell'atto costitutivo della cooperativa. «Ci siamo avvalsi della preziosa consulenza della Federazione trentina della cooperazione – spiega Perli – che ha seguito tutta la parte giuridica, mentre per la parte tecnica ci siamo rivolti alla Epq di Bergamo, azienda specializzata in questo settore, parte del Gruppo Dolomiti Energia». Il prossimo passo, dopo l'assemblea pubblica, sarà trovare nove soci fondatori tra i privati. E qui gli interessati non mancano, tra albergatori e operatori economici, sia come produttori di energia elettrica che hanno già installato impianti per l'autoproduzione da fonti rinnovabili, sia come semplici consumatori. In una seconda fase, anche enti pubblici e parapubblici potranno entrare a far parte della coop: «Ora che i





decreti attuativi sono stati approvati – conclude Perli – possiamo far decollare il nostro progetto avvalendoci anche di collaborazioni preziose tra i nostri sostenitori; ricordo solo che il Bim del Sarca ha già finanziato settecento impianti costruiti sul territorio di sua competenza e che i vantaggi sono davvero interessanti per tutti, come spiegheremo nel corso dell'assemblea pubblica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il palaghiaccio** La Andalo gestioni srl costruirà sulla copertura di tremila metri quadrati del centro piscine e del palaghiaccio un impianto fotovoltaico da 660 Kwh di picco

